

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5510 del 29/11/2019
Oggetto	Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del Comune di Casalecchio di Reno in data 26/03/2015 (Provvedimento n.762/2015) alla società GIORGIO FANTI Spa per lo stabilimento sito in comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5667 del 27/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del Comune di Casalecchio di Reno in data 26/03/2015 (Provvedimento n.762/2015) alla società GIORGIO FANTI Spa per lo stabilimento sito in comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società GIORGIO FANTI Spa per lo stabilimento ubicato nel comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
- Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura⁴
- Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵

Tale atto costituisce modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente⁶.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate nell'allegato A, B e C alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Aggiorna e sostituisce la precedente AUA adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 463 PG n° 37087 del 20/03/2015.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁶ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 26/03/2015 dal SUAP del comune di Casalecchio di Reno con provvedimento n.762 Prot 9005/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°643 PG n° 37087 del 20/03/2015

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷;
5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸
6. Obbliga la società GIORGIO FANTI Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁹
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società GIORGIO FANTI Spa, c.f. e p.iva 00551451206, avente sede legale e stabilimento in comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97 ha presentato in data 06/03/2019¹⁰ al Suap del comune di Casalecchio di Reno una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente¹¹ per il sito produttivo che svolge attività di produzione barattoli e litografia su metalli.

Tale domanda contiene la richiesta di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera ed il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura; è inoltre allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al rispetto dei limiti acustici.

Rispettivamente in data 13/08/2019¹² e 24/10/2019¹³ è pervenuta documentazione integrativa.

In data 30/10/2019 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, agli atti con PG n° 167347/2019.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

¹⁰ Domanda di modifica sostanziale dell'aua agli atti di ARPAE con PG n°39991 del 12/03/2019, **pratica SINADOC n° 11332 del 2019**

¹¹ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 26/03/2015 dal SUAP del comune di Casalecchio di Reno con provvedimento n.762 Prot 9005/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°643 PG n° 37087 del 20/03/2015

¹² Integrazioni agli atti di ARPAE con PG n° 127658 del 13/08/2019

¹³ Integrazioni agli atti di ARPAE con PG n° 164395 del 24/10/2019

In data 20/05/2019 è pervenuto il parere tecnico di HERA Spa¹⁴, ente gestore del servizio Idrico Integrato e successivamente in data 31/10/2019 è pervenuto il parere del comune di Casalecchio di Reno¹⁵ in merito all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Preso atto che il Comune di Casalecchio di Reno non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato relativamente alla matrice di impatto acustico dell'impianto, si dà atto che l'attività produttiva deve essere svolta nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento ai limiti di emissioni prescritti dalla zonizzazione acustica del Comune di Casalecchio.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 606,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.3.4.2);

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Si dà atto di quanto dichiarato in sede di domanda di modifica di AUA e si prescrive il rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore prescritti dal documento di zonizzazione acustica del Comune di Casalecchio di Reno.

La Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁴ Parere di Hera Spa agli atti di Arpae con PG n° 79011 del 20/05/2019

¹⁵ Parere del comune agli atti con PG n° 168311 del 31/10/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

GIORGIO FANTI Spa - Comune di Casalecchio di Reno - via del Lavoro n° 97

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione barattoli e litografia su metalli svolta dalla società GIORGIO FANTI Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società GIORGIO FANTI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LINEA VECCHIA - LITOGRAFIA

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	emergenza

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	70 mg/Nm ³
--	-----------------------

Il punto di emissione E3 potrà essere utilizzato esclusivamente in condizioni di emergenza dovuto al malfunzionamento dell'impianto di post-combustione (punto di emissione E11) e purchè non vengano utilizzate sostanze ritenute cancerogene, teratogene, mutagene o sostanze aventi tossicità e cumulabilità particolarmente elevata.

L'attivazione dei punti di emissione E3 ed E7 dovrà essere limitato ai periodi di arresto dello stadio di termocombustione (emissione E11) con impianti di produzione attivi. In caso di malfunzionamento, per un periodo di fermo superiore a 2 ore, l'evento dovrà essere annotato sul registro degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera entro le 24h successive. Entro 4 ore dovrà essere individuata la causa di blocco dell'impianto al fine di ripristinarne il funzionamento. Nel caso sia previsto un periodo di malfunzionamento superiore a 48 ore dovranno essere avviate le procedure di fermata degli impianti produttivi afferenti alle emissioni E 3 ed E7;

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: LINEA VECCHIA - CAMINO CODA FORNO

Portata massima	5000 Nm ³ /h
-----------------------	-------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpae.emr.it

Altezza minima	11,5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: LINEA VECCHIA – RAFFREDDAMENTO FOGLI

Portata massima	22000 Nm ³ /h
Altezza minima	6 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: LINEA VECCHIA – RAFFREDDAMENTO FOGLI

Portata massima	33000 Nm ³ /h
Altezza minima	6 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: LINEA NUOVA – LITOGRAFIA

Portata massima	7000 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	emergenza

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

Il punto di emissione E7 potrà essere utilizzato esclusivamente in caso di emergenza dovuto al malfunzionamento dell'impianto di post-combustione (punto di emissione E11) e purchè non vengano utilizzate sostanze ritenute cancerogene, teratogene, mutagene o sostanze aventi tossicità e cumulabilità particolarmente elevata.

L'attivazione dei punti di emissione E3 ed E7 dovrà essere limitato ai periodi di arresto dello stadio di termocombustione (emissione E11) con impianti di produzione attivi. In caso di malfunzionamento, per un periodo di fermo superiore a 2 ore, l'evento dovrà essere annotato sul registro degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera entro le 24h successive. Entro 4 ore dovrà essere individuata la causa di blocco dell'impianto al fine di ripristinarne il funzionamento. Nel caso sia previsto un periodo di malfunzionamento superiore a 48 ore dovranno essere avviate le procedure di fermata degli impianti produttivi afferenti alle emissioni E 3 ed E7;

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: LINEA NUOVA – CAMINO CODA FORNO

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpae.emr.it

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: LINEA NUOVA – RAFFREDDAMENTO FOGLI ESSICCATI

Portata massima	22000 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: LINEA NUOVA – RAFFREDDAMENTO FOGLI ESSICCATI

Portata massima	33000 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: POST COMBUSTORE

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: postcombustore termico

Dovrà essere garantita una temperatura minima di esercizio del postcombustore pari a 750 C in assenza di cov clorurati. A tal fine l'impianto dovrà essere dotato di misuratore e registratore in continuo della temperatura posto alla fine della camera di combustione;

EMISSIONI E12

PROVENIENZA: LINEA 47 STAMPAGGIO

Portata massima	2900 Nm ³ /h
-----------------------	-------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Altezza minima	11 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Materiale particolato	10 mg/Nm ³

EMISSIONI E13

PROVENIENZA: LINEA 30 STAMPAGGIO

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Materiale particolato	10 mg/Nm ³

EMISSIONI E14

PROVENIENZA: LINEA 30 FORNO MASTICE

Portata massima	2900 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONI E15

PROVENIENZA: UV INTERDECK

Portata massima	6300 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Ozono	5 mg/Nm ³

EMISSIONI E16

PROVENIENZA: UV FORNO FINALE

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	11,5 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Ozono	5 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpae.emr.it

EMISSIONI E17
PROVENIENZA: LINEA 1 FORNO POLVERE
EMISSIONI E18
PROVENIENZA: LINEA 9 FORNO POLVERE
EMISSIONI E20
PROVENIENZA: LINEA 7 FORNO POLVERE
EMISSIONI E21
PROVENIENZA: LINEA 5 FORNO POLVERE
EMISSIONI E23
PROVENIENZA: LINEA 2 FORNO POLVERE

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
-----------------------------	----------------------

EMISSIONI E19
PROVENIENZA: LINEA 5-7 ASSEMBLAGGIO – PROTEZIONE BORCHIE

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONI E22
PROVENIENZA: LINEA 47 FORNO MASTICE

Portata massima	1100 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONI E24
PROVENIENZA: LINEA 21 STAMPAGGIO
EMISSIONI E25
PROVENIENZA: LINEA 43 STAMPAGGIO
EMISSIONI E26
PROVENIENZA: LINEA 31 STAMPAGGIO
EMISSIONI E27
PROVENIENZA: LINEA 40 STAMPAGGIO

Portata massima	2700 Nm ³ /h
Altezza minima	9,5 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³

EMISSIONI E29

PROVENIENZA: LINEA 25 – 26 - 27 – 28 STAMPAGGIO

Portata massima	10800 Nm ³ /h
Altezza minima	8,5 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

EMISSIONI E32

PROVENIENZA: LINEA 37 FORNO MASTICE

Portata massima	2800 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONI E33

PROVENIENZA: LINEA 39 FORNO MASTICE

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	10,5 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONI E34

PROVENIENZA: LINEA 22 - 32 – 24 – 35 – 33 – 23 - 48 STAMPAGGIO

Portata massima	22000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

EMISSIONI E35

PROVENIENZA: LINEA 22 FORNO MASTICE

Portata massima	tiraggio naturale
Altezza minima	8 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONI E37

PROVENIENZA: CABINA SALDATURA ELETTRICA

Portata massima	2800 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E40

PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA E POST-COMBUSTORE

Portata massima	5500 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: postcombustore termico

Dovrà essere garantita una temperatura minima di esercizio del postcombustore pari a 750 °C. A tal fine l'impianto dovrà essere dotato di misuratore e registratore in continuo della temperatura posto alla fine della camera di combustione.

EMISSIONE E41

PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA – FINE FORNO

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	24 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpa.emr.it

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

EMISSIONE E42

PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA AREA DI RAFFREDDAMENTO

Portata massima	42000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E43

PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA AREA DI RAFFREDDAMENTO

Portata massima	32000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

IMPIANTI TERMICI E38 - E39

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in

questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'attività svolta dalla Società GIORGIO FANTI Spa nello stabilimento ubicato in comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 2 lettera c) ossia attività di rivestimento di superfici metalliche e di plastica con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno e punto 8 lettera b) ossia attività di stampa offset con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno;
Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 30% (Allegato III, parte III, tabella 1, punto 1 del DLgs n°152/06 parte quinta).
La società GIORGIO FANTI Spa dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa ARPAE, entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.
4. La messa in esercizio dei punti di emissione E19, E40, E41, E42 ed E43 deve essere comunicata a

questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime del punto di emissione e comunque non oltre il 30/11/2020 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

5. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
6. La società GIORGIO FANTI Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E4, E8, E11, E14, E15, E16, E17, E18, E20, E21, E22, E23, E32, E33, E40, E41 ed annuale per i punti di emissione E5, E6, E9, E10, E12, E13, E19, E24, E25, E26, E27, E29, E34, E35, E37, E42, E43.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta GIORGIO FANTI Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

GIORGIO FANTI Spa - Comune di Casalecchio di Reno - via del Lavoro n° 97

ALLEGATO B

matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento produttivo posto in comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n° 97 e recapitanti nella pubblica fognatura.

Prescrizioni

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di Casalecchio di Reno e da Hera Spa, Direzione Acqua – Ente gestore del servizio idrico integrato – come da propri pareri riportati di seguito che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



Comune di Casalecchio di Reno

Servizi al Territorio

via dei Mille 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)



F 08/03-2013-99

Addì, 24/10/2019

ARPAE SAC

Oggetto: PARERE PER RILASCIO AUA: MATRICE SCARICHI FOGNARI RELATIVA ALL'ATTIVITA' *GIORGIO FANTI spa VIA DEL LAVORO 97 in CASALECCHIO DI RENO*

Vista la Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta “**GIORGIO FANTI Spa**” in merito al sito produttivo di via del Lavoro 97, Casalecchio di Reno, relativa allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Visto il parere Favorevole espresso da Hera S.p.a., il 20/05/2019 ricevuto con PEC pg. 16316 del 20/05/2019, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'emissione dell'autorizzazione allo scarico relativa alla ditta “**GIORGIO FANTI Spa**” sita in Casalecchio di Reno via del Lavoro 97, sotto l'osservanza delle prescrizioni indicate da Hera S.p.a. nella nota (PEC pg. 16316 del 20/05/2019).

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(Andrea Passerini)

*Documento firmato digitalmente ai sensi della
normativa vigente*

HERA S.p.A.**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 20 maggio 2019
Prot. n. 49534

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**Area Servizi al Territorio****Servizio Parchi, Raccolta Differenziata,
Prevenzione Ambientale**

Via dei Mille, 9
40033 CASALECCHIO DI RENO BO

comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge*

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 19/04/2019 Num. prot.: 0040669
PA&S numero 64/2019

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "GIORGIO FANTI SPA"- Stabilimento sito in Via del Lavoro n. 97 - Comune di Casalecchio di Reno (BO)

Comune di Casalecchio di Reno, Servizi al Territorio,

Prot. n° 12782 del 16 aprile 2019, Tit.06 clas. 09 fasc. 99/2013

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata del signor Stefano Fanti codice fiscale FNTSFN56R01A944P in qualità di titolare Ditta **"GIORGIO FANTI SPA"** codice fiscale / p. IVA 00551451206 con sede legale e stabilimento produttivo in Via Respighi n. 20 - Comune di Casalecchio di Reno (BO) relativa all'insediamento esercente l'attività di produzione di contenitori metallici e litografia su metalli .

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che ;

- ✓ la ditta risulta in precedenza autorizzata con atto adottato con Determinazione IP/ANNO 1074/2015 dalla Provincia di Bologna in data 17 marzo 2015;
- ✓ per l'emissione dell'atto in precedenza citato Hera SpA ha trasmesso parere positivo con prescrizioni in data 12 febbraio 2015 con prot. 17731;
- ✓ l'istanza di modifica sostanziale deriva dalla realizzazione di una nuova porzione di capannone realizzato sul lato ovest dell'attuale stabilimento;
- ✓ da quanto dichiarato nella porzione di capannone di nuova realizzazione sarà utilizzato per nuove linee di lavorazione e per un magazzino automatico;
- ✓ tali aree operative non comporteranno scarichi diversi dai quelli di natura domestica derivante da bagni e servizi;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si **CONFERMA**, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, il **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** così come espresso nella comunicazione trasmessa in data 12 febbraio 2015 prot. gen. Hera 17731 - PA&S numero 39/2015 che è parte integrante del vigente atto.

Siamo a richiedere al proponente l'istanza, di fornire entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo :

- ✓ Idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante:
 - il tracciato delle reti fognarie interne **dell'intero insediamento** con particolare riferimento a:
 - acque reflue domestiche;
 - acque derivanti dall'attività produttive;
 - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
 - indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
 - esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione degli scarichi in questione nei corpi ricettori ;
- ✓ il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento e l'ubicazione degli eventuali sistemi di trattamento delle acque di scarico;

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Area Servizi al Territorio
Servizio Ambiente e sostenibilità
Via dei Mille, 9
40033 CASALECCHIO DI RENO BO
comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA

Originale PEC

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est

Bologna, 12 febbraio 2015
prot. gen. 17731

ns. rif. Hera spa Data prot.: 09-12-2014 Num. prot.: 0146606
PA&S numero

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Giorgio Fanti SpA"- Attività di produzione barattoli e litografia su metalli svolta nell'insediamento di Via Del Lavoro, 97 - Comune di Casalecchio di Reno.

Richiesta di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali originate dall'attività, di acque reflue domestiche, di acque meteoriche di dilavamento.

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Fanti Luca in qualità di legale rappresentante della Ditta "**GIORGIO FANTI SPA**" con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di produzione barattoli e litografia su metalli in VIA DEL LAVORO n.97 - Comune di Casalecchio di Reno; esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

verificato dalla documentazione agli atti che lo stabilimento della Ditta "Giorgio Fanti SpA" è ubicato a ridosso del confine tra i Comuni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno;

verificato dalla documentazione agli atti che dallo stabilimento in oggetto originano n°5 scarichi di acque reflue allacciati alla pubblica fognatura, di cui uno in Comune di Zola Predosa e quattro in Comune di Casalecchio di Reno;

considerato che lo scarico in Comune di Zola Predosa risulta regolarizzato nel 1977 tramite archiviazione per assimilabilità a scarico civile;

verificato dalla documentazione agli atti che i quattro scarichi che si immettono nella pubblica fognatura di Via del Lavoro in Comune di Casalecchio di Reno, afferente al depuratore IDAR della città di Bologna, sono formati da:

- acque reflue domestiche (servizi igienici, mense);

- **acque reflue industriali** derivanti dallo scarico delle condense oleose originate dall'impianto di aria compressa, sottoposte a trattamento di disoleazione, prima dell'immissione nella pubblica fognatura;
 - acque meteoriche di dilavamento superfici esterne impermeabilizzate;
- e sono stati autorizzati dal Comune di Casalecchio di Reno con Prot. Gen. n. 450 /2008/AP 06/09/2/2005 del 08/01/2008 - Aut. n° 02/2008;
- preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata come da titolo abilitativo di cui sopra;
- visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- visto il D.Lgs.152/2006;
- visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali originate dall'impianto di aria compressa e le acque meteoriche di dilavamento;**
- **le acque reflue industriali come identificate in premessa dovranno subire idoneo trattamento depurativo e dovranno rispettare, allo scarico indicato "Punto D" in planimetria, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le acque meteoriche di dilavamento ricadenti su aree impermeabilizzate adibite a raccolta / deposito / stoccaggio di materie prime, prodotti finiti, scarti di lavorazione, dovranno essere raccolte in maniera separata e sottoposte a trattamento di depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la condotta che recapita le acque reflue industriali in pubblica fognatura dovrà essere dotata di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali;**
- **le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura dovranno essere opportunamente quantificate;**
- **documentazione fotografica e ubicazione dei sistemi di cui sopra (valvola e misuratore delle acque scaricate) dovrà essere fatta pervenire a Hera SpA entro 60**

(sessanta) giorni, in adempimento ai punti 6 e 7 dell'Autorizzazione rilasciata in precedenza;

- il sistema di trattamento delle acque reflue industriali (acque oleose di condensa da impianto di aria compressa) dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne impermeabilizzate in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alle acque reflue e alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, alla localizzazione del punto terminale di scarico, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale

GIORGIO FANTI Spa - Comune di Casalecchio di Reno - via del Lavoro n° 97

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

L'attività produttiva deve essere svolta nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento ai limiti prescritti dal documento di zonizzazione acustica del Comune di Casalecchio di Reno.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.